

Agricoltura e famiglia: due soggetti in transizione

Francesca Giarè - CREA

L'agricoltura familiare: un modello da
attualizzare?

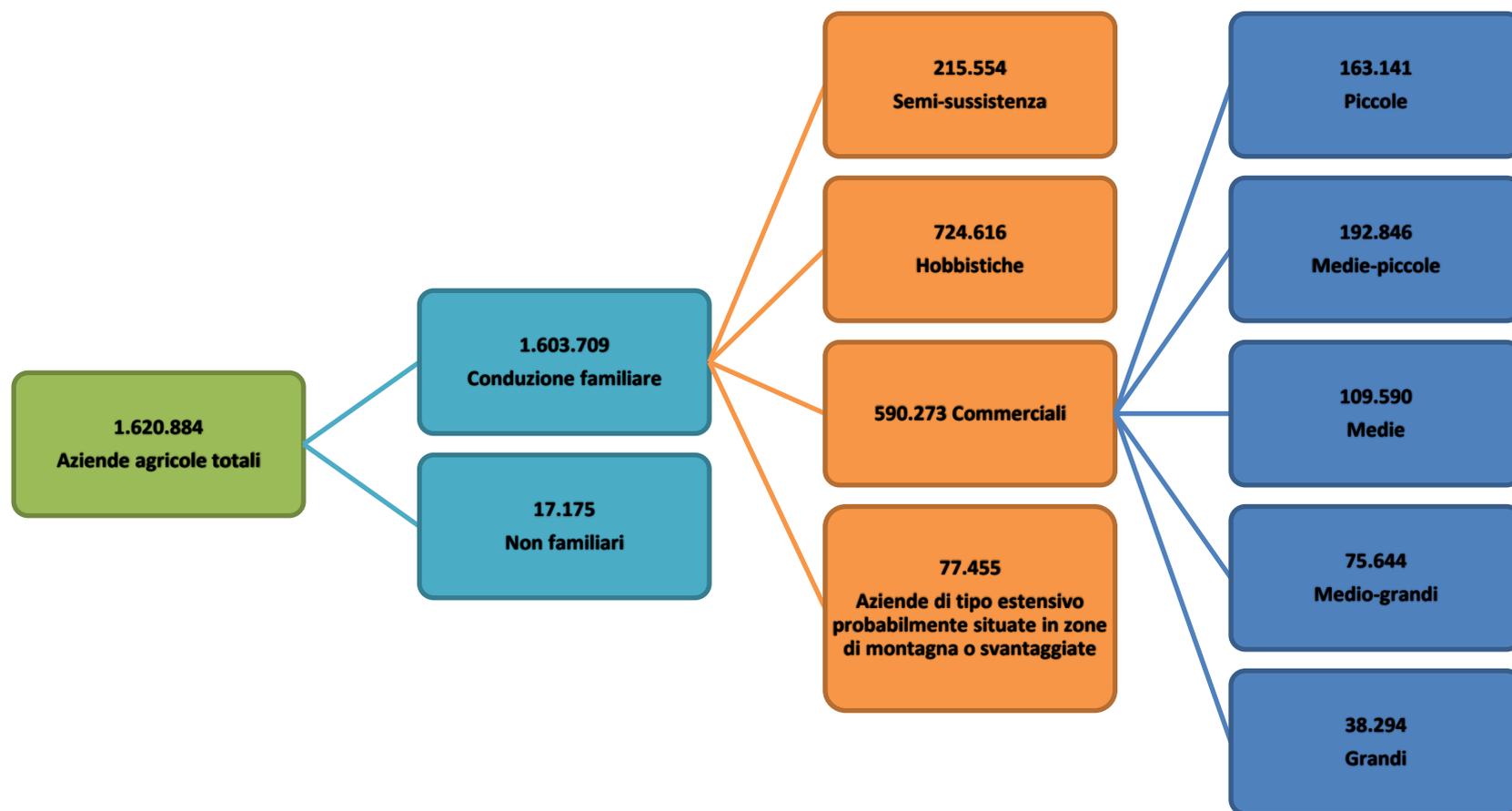
Assemblea Donne in Campo

Roma, 16-11-2016

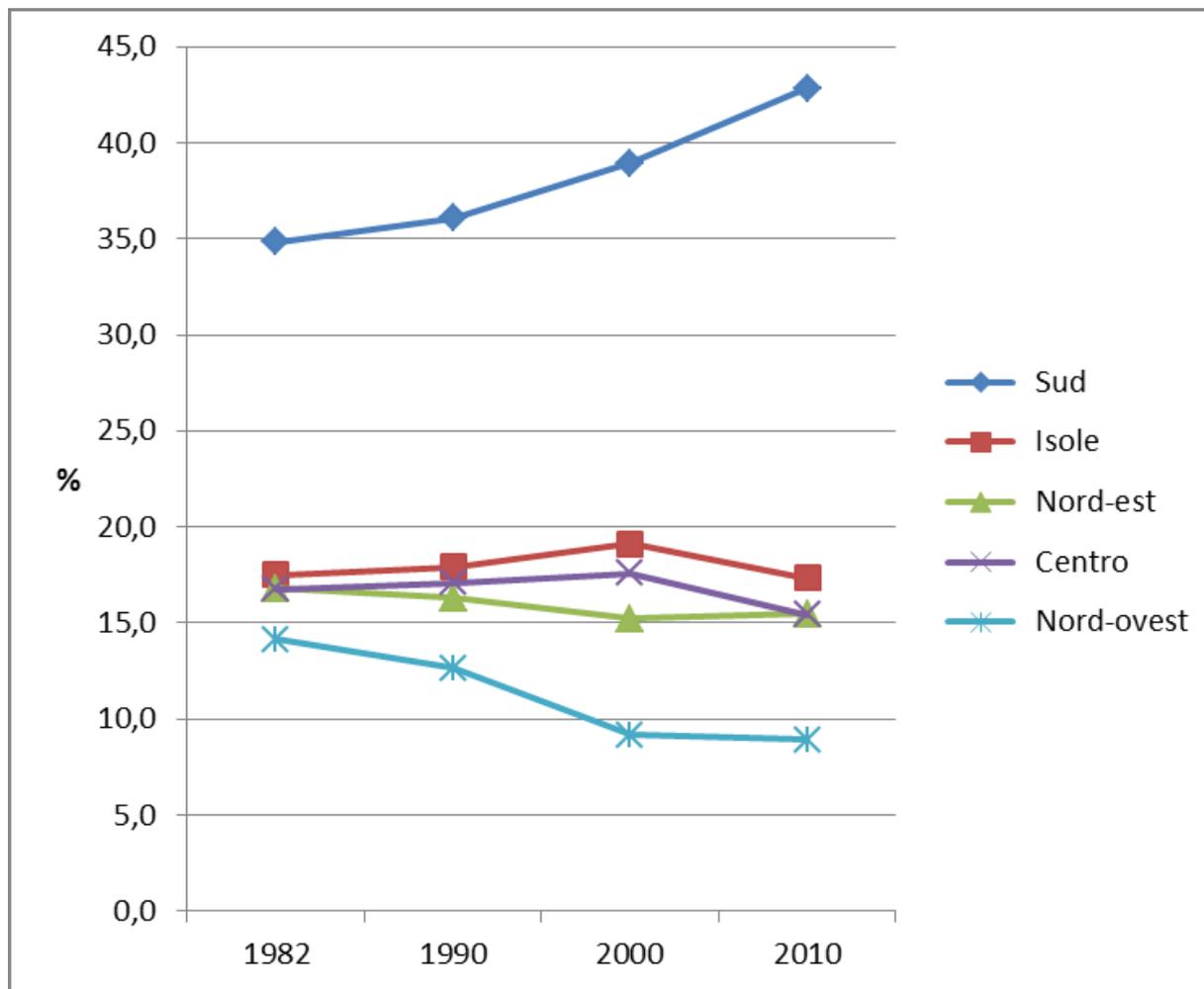
Agricoltura familiare in Italia

- 1.620.884 aziende agricole in Italia
- il 98,9% (1.603.709 aziende) è gestito da famiglie di agricoltori
- la Superficie agricola utilizzata (SAU) dalle aziende di tipo familiare rappresenta l'89,4% (11.496.478 ettari)
- le giornate di lavoro impiegate dal conduttore e da familiari e parenti ammontano a 200.904.955 (80,1% delle giornate di lavoro in agricoltura)
- le aziende agricole di tipo familiare sono mediamente di piccole dimensioni (la superficie media è pari a 7,2 ha); più del 50% non raggiunge i 2 ettari; le aziende con più di 30 ettari costituiscono il 5% del totale, ma coprono quasi la metà della SAU (49%)

Agricoltura in Italia



Agricoltura familiare in Italia



Evoluzione delle aziende familiari per ripartizione geografica tra il 1982 ed il 2010. ISTAT

Cos'è l'Agricoltura familiare

Famiglia

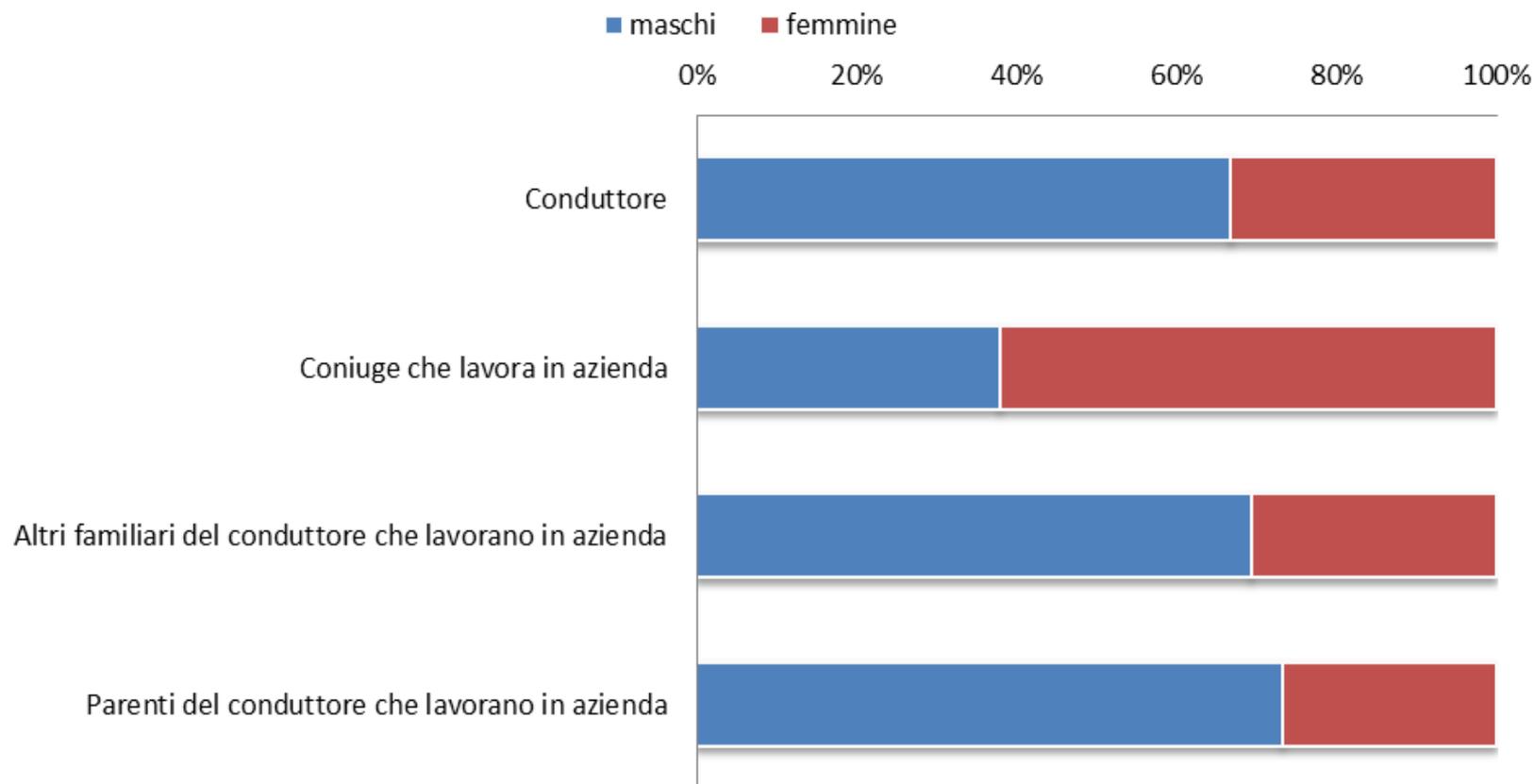
Impresa

Proprietà

- Manodopera familiare o subordinata
- Tempo dedicato all'attività agricola
- Forma giuridica

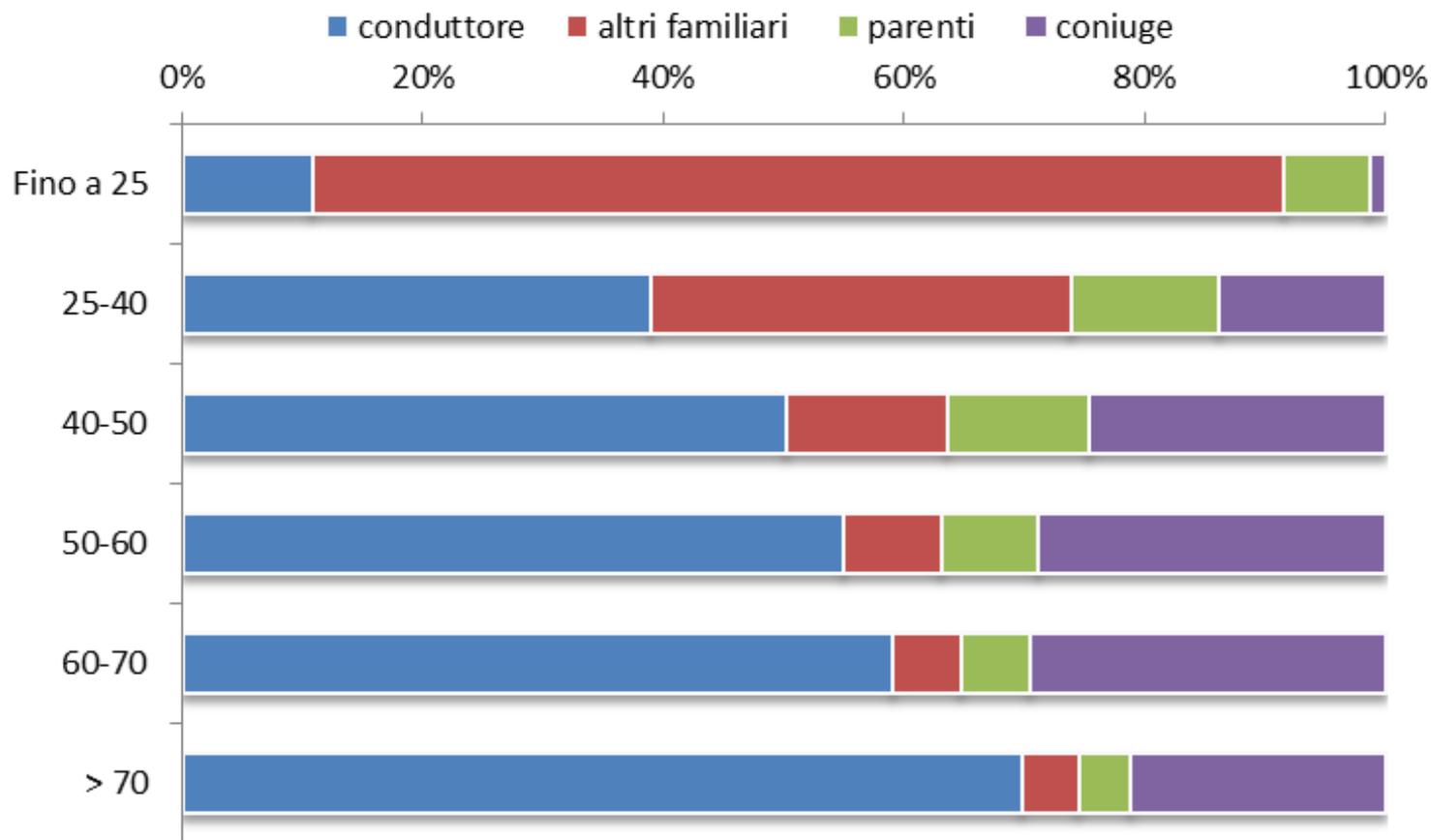
Concorso dei componenti nelle scelte aziendali

La presenza di manodopera familiare



Distribuzione delle figure familiari tra uomini e donne (valori in percentuale). Elaborazioni Inea su dati del 6° Censimento dell'agricoltura italiana

La presenza di manodopera familiare



Distribuzione delle figure familiari per classe di età (valori in percentuale). Elaborazioni Inea su dati del 6° Censimento dell'agricoltura italiana

I cambiamenti: le agricolture

- ✓ Non due ma tante agricolture, a diverse velocità, con diverse visioni e prospettive
- ✓ Non coincidenza con i confini amministrativi
- ✓ Carattere non selettivo dell'intervento pubblico
- ✓ Importanza dei fattori esterni all'azienda



I cambiamenti: le agricolture

Multifunzionalità e diversificazione:

Attività che avvicinano l'azienda a mercati diversi da quello strettamente agricolo e a interessi della società diversi da quello esclusivamente alimentare

Commercializzazione e comunicazione

Diversificazione dei canali di commercializzazione. Maggiore attenzione alla comunicazione verso i consumatori

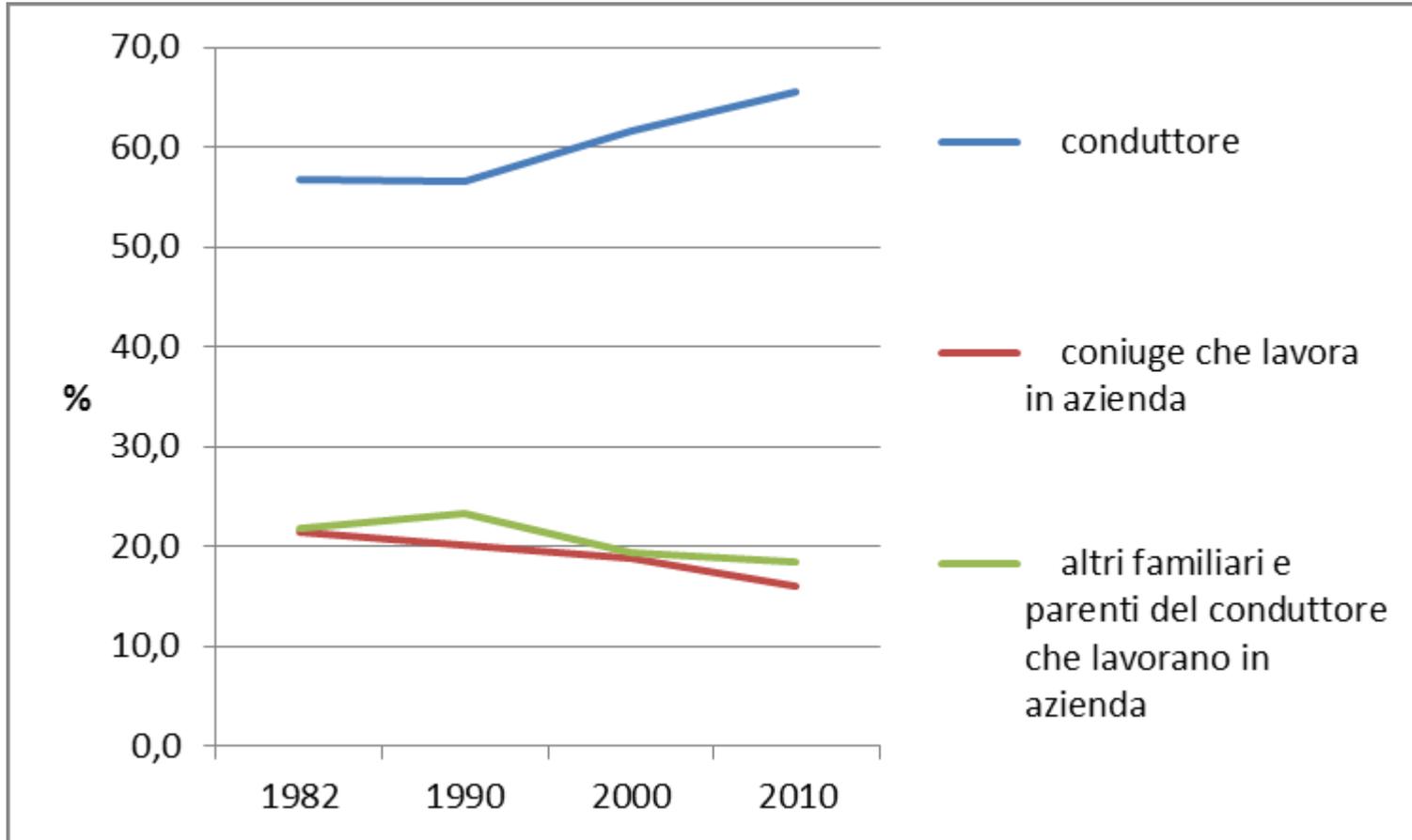
«Giovani» imprenditori:

I «non più tanto giovani», continuità e capacità innovativa
Contaminazione tra settori, saperi, visioni

«Risorsa» anziani:

Aziende non-imprese, presidio del territorio, sostenibilità
Nuove aziende: part-time, autoconsumo, nuovi bisogni
Patrimonio: competenze, conoscenze, reti di relazioni, saperi locali

La manodopera aziendale



Negli ultimi trenta anni le giornate di lavoro del conduttore sono in % aumentate; quelle degli altri familiari sono diminuite

Composizione % delle giornate di lavoro aziendali della manodopera familiare

La manodopera aziendale

	Numero	Comp. %
Esclusivi Prestano lavoro esclusivamente in azienda	1.970.324	49,7
Prevalenti Prestano lavoro prevalentemente in azienda	105,677	2,7
Alternanti Prestano lavoro prevalentemente fuori azienda	623,068	15,7
Ospiti Familiari che non lavorano in età di occupazione <i>(disoccupato, in cerca di prima occupazione)</i>	328,107	8,3
Inattivi Altri familiari che non lavorano <i>(studente, pensionato, invalido, casalinga/o)</i>	937,015	23,6
Totale	3.964.191	100,0
di cui pensionati ed inattivi > 64 anni	2.163.204	54,6

2 su 3 componenti della famiglia agricola prestano manodopera in azienda, ma solo la metà esclusivamente in azienda

Le famiglie in Italia

- Fino agli anni Cinquanta ha continuato a esistere una famiglia di tipo “tradizionale”, fondata sull’indissolubilità del matrimonio, su una precisa divisione dei ruoli tra i coniugi e sulla centralità dei figli.
- Nei decenni successivi è avvenuto invece un complesso mutamento sociale e culturale: 1970 divorzio; 1975 parità tra i coniugi sia nei loro rapporti personali che nei confronti dei figli; 1978 aborto
- Le donne sono entrate massicciamente nel mondo del lavoro, il numero di figli, spesso percepiti come un costo, viene radicalmente controllato dalla coppia

Alla base della famiglia c’è l’evoluzione di una società, che è governata da diversi valori e ideali. Il nucleo familiare cambia forma, composizione e ruolo

Le famiglie in Italia

Alcuni fenomeni caratterizzano il contesto attuale:

- ✓ si fanno meno figli;
- ✓ si resta più a lungo in famiglia;
- ✓ ci si sposa più tardi;
- ✓ aumentano i giovani che vivono soli, le convivenze, le separazioni e i divorzi con conseguente formazione di famiglie monoparentali o ricostruite o di famiglie unipersonali;
- ✓ aumentano i matrimoni misti;
- ✓ emergono e crescono le famiglie con genitori dello stesso sesso.

Questi fenomeni influenzano i rapporti fra le diverse generazioni, creando situazioni a piramide rovesciata (un solo discendente dovrà farsi carico di più anziani), strutture intergenerazionali con vuoti di età (genitori anziani di figli molto giovani e che difficilmente diventeranno nonni), relazioni intergenerazionali “ricostruite”.

La famiglia. Vincolo/opportunità

Una famiglia solida consente di trasmettere i valori alle nuove generazioni e posiziona l'impresa nel contesto territoriale con una buona reputazione.

Certi valori, o disvalori, sedimentati in una famiglia possono spingerne i componenti a far sopravvivere l'impresa nella sua forma originaria, impedendone l'evoluzione



Quale agricoltura familiare oggi?

Famiglia agricola
«tradizionale» di varie
dimensioni e caratteristiche

Famiglia agricola con
«ritorni» di componenti che
hanno studiato e lavorato in
altri contesti

Famiglia agricola con
«pendolarismi» o «assenze
prolungate»

Famiglia neo-agricola: si
sposta da contesti urbani,
con competenze agricole
più o meno solide

Famiglia agricola di «nuovo
tipo»: mono-genitoriale,
unioni di fatto, famiglie
ricostituite, multiple, miste

Strategie e sviluppi

Valorizzare le diversità all'interno delle imprese agricole familiari per caratterizzare meglio l'attività, posizionarsi nel mercato, aumentare la reputazione

Favorire il coinvolgimento nelle strategie aziendali anche per i soggetti «non stabili» nella famiglia agricola, in modo da costruire «ponti» tra le generazioni e i contesti

Nel circolo virtuoso giovani-azienda competitiva il ruolo del sistema economico locale, del capitale sociale e umano è fondamentale. Come fare in modo che i giovani siano attratti dalle cd aziende intermedie?

Sollecitare le politiche a offrire maggiori opportunità per l'agricoltura familiare, per mantenere questo modello fondamentale per l'agricoltura italiana e i territori rurali

Grazie

Contatti

francesca.giare@crea.gov.it

CREA-Centro Politiche e Bioeconomia